

COMUNE DI ALBIANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/L, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Preso atto che la L.P. 18/2015 rinvia in maniera esplicita al D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio, e che in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P. 18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 in materia di Documento unico di Programmazione (DUP).

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale sopracitata il quale prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Verificato, quindi, che a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm, i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Visto che l'art. 50 della L.P. 18/2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Visto quindi il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 siglato in data 10.11.2017, la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di posticipare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018- 2020 e dei documenti allegati, fissandolo in conformità all'eventuale proroga prevista dalla normativa nazionale e comunque non oltre il 31 marzo 2018.

Vista, quindi, la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 al 31.03.2018, così come prevista dal Decreto Ministeriale del 09.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 dd. 15.02.2018

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
 - Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
 2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
- Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso della legislatura, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015 – 2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 24 giugno

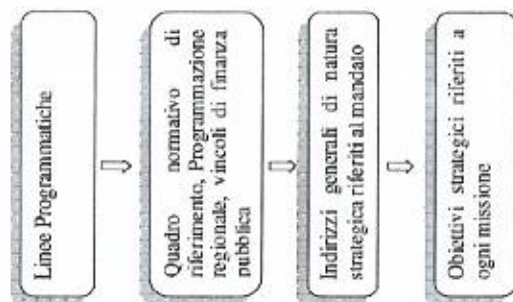
2015 con atto n. 30, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito viene riportato il contenuto del programma di mandato, schematizzato in punti ed esplicitato attraverso gli indirizzi strategici individuati dall'Amministrazione, articolati in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

LINEE PROGRAMMATICHE		INDIRIZZI STRATEGICI
1	Informazione ai cittadini	PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE
2	Coinvolgimento	
3	Programmazione	
4	Sostenibilità ambientale	
5	Manutenzione e decoro del territorio	TERRITORIO, AMBIENTE E SICUREZZA
6	Pianificazione territoriale	
7	Pubblica Sicurezza	
8	Verde pubblico	
9	Pedonalità	
10	Associazionismo e solidarietà	SERVIZI ALLA PERSONA E POLITICHE A FAVORE DEL VOLONTARIATO
11	servizi sociali	
12	Collaborazione con i servizi sociali	
13	Famiglie	
14	Istruzione: dall'asilo nido alle scuole superiori	CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, FORMAZIONE E GIOVANI
15	Valorizzazione beni culturali – musealità - esposizioni	
16	Riqualificazione strutture per lo sport	
17	Giovani	
18	Interventi sul patrimonio	INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO
19	Interventi per la viabilità e parcheggi	
20	Vitalità del paese	

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo di mandato, l'azione dell'ente.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI			MISSIONI
1. PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	1.1.	Programmazione: basare l'azione di governo su una programmazione continua, come strumento organizzativo, evitando di lavorare in situazioni di emergenza che portano a sprechi,	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	1.2.	Informazione: investire nell'informazione diffusa ed efficace valorizzando le tecnologie, ma mantenendo diversificazione nei media utilizzati		
	1.3.	Coinvolgimento: attraverso condivisione delle scelte con tutte le espressioni della comunità, anche quelle minoritarie.		
	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI		
2. TERRITORIO, AMBIENTE E SICUREZZA	2.1.	Pubblica Sicurezza: Rendere prioritario questo tema nelle competenze del Sindaco, valorizzando il ruolo del Corpo di Polizia Locale, individuando nuove strategie per il presidio del territorio, agevolando la possibilità di interagire con il cittadino e di raccogliere segnalazioni, mantenendo rapporti continui con le altre forze dell'ordine e integrando nel sistema l'importante ruolo dei	03	Ordine pubblico e sicurezza
	2.2	Pulizia e decoro del paese: Garantire pulizia di strade e piazze, una valida gestione del verde pubblico e sempre maggiore capacità di controllo dei luoghi sensibili.	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	2.3	Sostenibilità ambientale: Porre attenzione ai temi dell'ambiente quali la raccolta differenziata dei rifiuti.		
	2.4	Sostenibilità ambientale: adeguamento dell'illuminazione pubblica		
	2.5	Sostenibilità ambientale: maggiori attenzioni in prossimità dell'abitato e dei luoghi sensibili		
	2.6	Conferma servizio di trasporto integrativo Albiano Meano	10	Trasporti e diritto
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI			MISSIONI

3. SERVIZI ALLA PERSONA E POLITICHE A FAVORE DEL VOLONTARIATO	3.1.	Uguaglianza e Servizi sociali: eliminare le barriere architettoniche		
	3.2.	Associazioni e Volontariato : Garantire massima collaborazione e coinvolgimento alle Associazioni e ai Gruppi locali, espressioni di una comunità attiva, sana e solidale perseguendo il principio sociale della "prossimità" con specifiche iniziative di volontariato		
	3.3.	Sedi adeguate per le associazioni: riconoscere il ruolo delle associazioni garantendo sedi adeguate, magari entro un polo unico in cui si possano condividere servizi e far scaturire occasioni di collaborazione		
	3.4.	Uguaglianza e Servizi sociali: Una comunità coesa non prescinde dal concetto generale di uguaglianza che rappresenta un principio basilare per relazioni sociali costruttive. Bisogna prendersi cura delle situazioni di fragilità, puntando a instaurare dinamiche inclusive nei confronti dei soggetti che vivono situazioni problematiche. La società si sta complicando con famiglie fragili, giovani disorientati, disoccupazione crescente, inserimenti di provenienza straniera, anziani sempre meno valorizzati, relazioni generalmente più complicate che portano a una progressiva chiusura anche nei confronti della solidarietà. I servizi pubblici non riescono a rispondere "da soli" ai bisogni emergenti e mutevoli delle persone, pertanto è la comunità stessa che deve attivarsi sviluppando reti di prossimità. Bisogna rilanciare il volontariato, fatto senza bisogno di organizzazioni complesse, attraverso il quale ciascuno possa accorgersi dei propri vicini e prendersene cura. Partendo dal principio di uguaglianza e nella consapevolezza che ognuno, si trova a dover fronteggiare molte sfide, se non ha il sostegno di che gli sta attorno rischia di non farcela, è necessario promuovere ampie dinamiche di sostegno relazionale, formativo, culturale e di servizi di "cura" nei confronti dell'infanzia, delle famiglie, degli anziani, dei disabili, degli stranieri e di tutte le situazioni di difficoltà cui l'Amministrazione dovrà prestare attenzione.	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	3.5.	Famiglie: E' necessario promuovere ampie dinamiche di sostegno relazionale, formativo, culturale e di servizi di "cura" nei confronti dell'infanzia, delle famiglie, degli anziani, dei disabili, degli stranieri e di tutte le situazioni di difficoltà cui l'Amministrazione dovrà prestare attenzione.		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
----------------------	----------------------	----------

4. CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, FORMAZIONE E GIOVANI	4.1	Dall'Asilo Nido alle Scuole superiori: è necessario intervenire in modo deciso sull'adeguamento e completamento delle strutture scolastiche quale reale opportunità di formazione per i giovani Miglioramenti dovranno essere approntati anche interventi di miglioramento dei percorsi e degli ambiti limitrofi alle scuole.	04	Istruzione e diritto allo studio
	4.2	Valorizzazione del Museo del Porfido: che va gestito e reso fruibile, trasformandosi da potenzialità inespressa a reale occasione di incrementare l'attrattività di Albiano.	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	4.3	Per quanto concerne le proposte culturali è da privilegiare l'organizzazione in cartelloni stagionali o tematici e investire nelle iniziative di promozione della lettura da parte della Biblioteca.		
	4.4	Riqualificazione delle strutture sportive in loc. Tassalole. Rivedere l'organizzazione delle strutture coinvolgendo nelle scelte anche le associazioni sportive, lavorare sulla manutenzione degli impianti e sul decoro generale, in particolare sulla qualità degli spazi verdi, dei percorsi pedonali, dell'illuminazione e delle aree di parcheggio.	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
	4.5	Dall'Asilo Nido alle Scuole Superiori: migliorare l'offerta per i bambini fino ai 3 anni	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

INDIRIZZO	OBIETTIVI		MISSIONI	
5. INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO	5.1.	Migliorare la viabilità interna con ripavimentazione in porfido delle vie del centro urbano	10	Trasporti e diritto alla mobilità
	5.2	Vitalità del paese: Promuovere e valorizzare le sagre e le varie manifestazioni che sappiano ben veicolare l'immagine di Albiano	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	5.3	Lavoro: Valorizzare il ruolo dei Lavori Socialmente Utili e di intervento 19 Lavoro: Valorizzare il ruolo dei Lavori Socialmente Utili e di intervento 19		

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico ;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito, Sono classificabili come servizi a rilevanza economica tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la

tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile d'impresa che non deve essere di modesta entità. Per cui non hanno rilevanza economica quei servizi che, per obbligo di legge o per disposizione statutaria/regolamentare del Comune, prevedono o consentono l'accesso anche a fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente questa fascia di sotto-contribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche agli esercenti i servizi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'ordinamento non propone infatti una specifica tipologia organizzativa demandando agli enti l'individuazione di un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti ovvero: al tipo di servizio, alla remuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti e principalmente all'interesse della collettività.

La gestione dei servizi pubblici locali è disciplinata al capo IX del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino A. Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n.3/L e modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013, n.25 e dalle disposizioni di cui all'art. 13 commi 3 e 4 della L.P. 3/2006 e dall'art. 10 comma 7 della L.P. 6/2004.

Nel Comune di Albiano, la gestione dei principali servizi, è effettuata come di seguito indicato:

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Affissione manifesti e pubblicità (pubbliche affissioni)	Gestione diretta
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Strutture sportive (palestra)	Gestione diretta
Campo calcio, tribune e spogliatoi	Concessione a Soc. ASD Albiano
Servizi cimiteriali	Servizio appaltato
Manutenzione del verde	Gestione diretta
Gestione impianti d'illuminazione pubblica	Servizio appaltato
Gestione servizio idrico	Servizio appaltato
Gestione rete fognaria (acque bianche ed acque nere)	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	GESTITA DALLA COMUNITA' VALLE DI CEMBRA		
Servizi ricreativi estivi (intervento finanziario a favore delle famiglie)	Scuole materne federate	annuale	Modalità attuale
Servizi di gestione calore	Consorzio Nazionale Servizi s.c.	2019	Appalto
Servizio pulizia uffici	Miorelli Service Spa	2020	Appalto
Servizi ricadenti in ambito sociale (Azione 12, ecc.)	CLA Trento	annuale	Attivato su proposta Agenzia del Lavoro
Servizi ricadenti in ambito sociale (Intervento 19.)		annuale	Appalto

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Tesoreria comunale	CASSA RURALE LAVIS – VALLE DI CEMBRA – Banca di Credito Cooperativo – Società	31.12.2019	In concessione
Servizio Rifiuti	ASIA LAVIS		

d) Gestiti attraverso società miste (non sono presenti servizi gestiti con tale modalità)

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Gestione riscossione coattiva della morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extra tributarie	Trentino Riscossioni S.P.A.	In concessione

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, con delibera n. 165 del 26/08/2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 612 della legge 190/2014.

Con delibera consiliare n. 27 dd. 18/12/2018 il Comune ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017.

Il Comune di Albiano detiene partecipazioni al capitale delle seguenti società:

3.3. Le opere e gli investimenti

Il DUP contiene la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda) che riporta le opere in corso di esecuzione.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Nel quadro sottostante vengono riportate le spese di investimento che rientrano nella programmazione degli esercizi 2019-2021, con indicate le eventuali disponibilità finanziarie.

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente ed il Piano di miglioramento

La Legge Provinciale 31 maggio 2012, n. 10 recante "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", stabilisce all'art. 3 che:

"1. Al fine di sostenere le politiche di sviluppo e accrescere la competitività del sistema, la Provincia attua un processo di modernizzazione del sistema pubblico provinciale informato a principi di sussidiarietà, adeguatezza, semplicità, innovazione, qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché di efficienza e di economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche. A tal fine la Giunta provinciale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, adotta, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, da esprimere entro venti giorni, un piano di miglioramento della pubblica amministrazione di durata non superiore al quinquennio.

2. Il piano, anche attraverso successive integrazioni, individua gli interventi e le azioni da porre in essere nei seguenti ambiti, anche tenendo conto delle misure in corso di realizzazione:

- a) riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;
- b) semplificazione amministrativa;
- c) iniziative per l'amministrazione digitale;
- d) analisi e monitoraggio della spesa pubblica e individuazione delle misure di razionalizzazione e qualificazione e dei processi erogativi al fine di contenere le spese di funzionamento, di migliorare i processi di produzione dei servizi pubblici e di rimuovere spese eccedenti e improduttive, prevedendo inoltre specifici criteri di riduzione delle spese per incarichi di consulenza e di collaborazione, nel rispetto di quanto previsto dal capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali);
- e) orientamento del sistema dei controlli anche agli obiettivi di cui al comma 1;
- f) interventi per la trasparenza;
- g) rilevazione della soddisfazione degli utenti;
- h) sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale orientati al conseguimento degli obiettivi del piano;
- i) coinvolgimento del privato nell'offerta e nella gestione di servizi e di attività attualmente collocati nell'area pubblica;
- j) altre iniziative.

2 bis. Nell'ambito degli interventi indicati dal comma 2 sono previste, in particolare:

a) azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento informate ai principi di sobrietà, essenzialità e selettività nella programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche; per l'attuazione di queste azioni possono essere promosse revisioni progettuali sulla base di comprovate analisi di convenienza economica o finanziaria;

b) azioni di miglioramento della trasparenza nella gestione ed erogazione delle risorse pubbliche, anche prevedendo l'adozione di strumenti di controllo sulla gestione, la rotazione dei soggetti responsabili della gestione contabile e finanziaria e, ferma restando la vigente disciplina in materia di controlli interni, rafforzando gli interventi di monitoraggio e ispezione, anche mediante l'adozione di controlli a campione.

2 ter. Il piano di miglioramento può essere aggiornato, anche in relazione ai contenuti della manovra di bilancio.

L'aggiornamento è approvato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio.

3. Il piano individua gli interventi e le azioni attuati direttamente dall'amministrazione provinciale con la relativa temporizzazione. Con specifiche direttive o con le disposizioni previste nell'ambito degli accordi di programma o degli altri atti che regolano i rapporti con la Provincia, sono individuati analoghi interventi e azioni da attuare da parte delle agenzie e degli enti strumentali previsti dagli articoli 32 e 33 della legge provinciale n. 3 del 2006.

4. Omissis

5. Per l'attuazione delle finalità di questo articolo con riguardo ai comuni e alle comunità, nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi sono individuati con deliberazione della Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).
- 5.bis. Le misure di attuazione del piano, ivi comprese quelle da prevedersi nelle direttive e dall'intesa di cui ai commi 3 e 5, sono individuate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio e garantiscono a regime un risparmio complessivo di almeno il 10 per cento delle spese di funzionamento della Provincia e degli enti e organismi di cui all'articolo 79 dello Statuto destinatari delle misure del piano. Il risparmio non può essere, a regime, complessivamente inferiore a 120 milioni di euro annui.
6. Questo articolo è approvato anche in relazione alle finalità di cui al decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica).
- 6 bis. Fermi restando gli eventuali obblighi di adeguamento della normativa provinciale ai principi fondamentali contenuti nel decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento), le misure previste dal piano disciplinato da questo articolo e quelle adottate ai sensi della vigente normativa provinciale tengono luogo delle specifiche misure previste dagli articoli 2, 3, escluso il comma 1, 5, 9, 14, 15, commi da 12 a 21 - esclusa la lettera d) del comma 13 - 16, comma 8, e 19 del predetto decreto-legge. Il comma 1 dell'articolo 3 del decreto legge n. 95 del 2012 trova applicazione sul territorio provinciale a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge medesimo. Resta ferma la facoltà per la Provincia e per gli enti e organismi indicati nel citato articolo 79 dello Statuto di utilizzare gli strumenti di carattere civilistico previsti dai predetti articoli del decreto-legge n. 95 del 2012 per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano o di proprie misure di razionalizzazione della spesa che autonomamente ritengano di adottare.
- 6 ter. Le società che svolgono servizi di interesse generale, comprese le società affidatarie di servizi pubblici, e le società controllate dalla Provincia istituite con legge provinciale per assicurare lo svolgimento coordinato, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, di attività connesse a funzioni amministrative di interesse comune continuano a operare secondo quanto previsto dai rispettivi statuti, nel rispetto dei soli limiti derivanti dall'ordinamento europeo e dalla normativa provinciale. La Provincia promuove un piano di ristrutturazione della società istituita ai sensi della legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10 (Istituzione di un sistema informativo elettronico provinciale); il piano individua, in particolare, l'attività svolta dalla società riducendo l'intervento della stessa alle attività ritenute di carattere strategico per gli enti del sistema di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, anche in relazione alle esigenze di uniformità, interoperabilità e qualità del sistema."

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013 ha posto in capo ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e alle Comunità l'obbligo di adottare il piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione definendo quale obiettivo un risparmio, a regime, nel 2018 del 12% sulla spesa relativa al personale considerata aggregabile e dell'8% della spesa per l'acquisto di beni e servizi considerata anch'essa aggregabile.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 ha esteso ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti l'obbligo di adottare il Piano di Miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti. In base a quanto stabilito nel citato Protocollo, il Piano deve esprimere le linee di azione concrete di breve e medio periodo anche attraverso opportune modalità di gestione dei servizi (gestioni associate), per quanto riguarda tra l'altro, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

- i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;
- gli incarichi di studio consulenza e collaborazione, le spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi dell'art. 40 e 41 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L;
- le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Nel citato Protocollo 2014 si rinvia peraltro ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali la determinazione della ripartizione dell'obiettivo tra i vari Comuni. La situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato il 2014 unitamente al processo di revisione della riforma istituzionale che avrebbe di lì a poco rideterminato il nuovo assetto della finanza locale ha comportato che le predette parti abbiano deciso di rinviare la definizione degli obiettivi di medio termine a tempi in cui il quadro sopra descritto fosse stato in grado di fornire elementi di maggior certezza.

L'obiettivo di risparmio va considerato in un'ottica di revisione strutturale delle componenti della spesa corrente, sostenibile nel medio-lungo periodo (modalità di gestione dei servizi, utilizzo degli strumenti di sistema per l'acquisto di beni e servizi...).

Gli interventi non devono quindi essere finalizzati al solo risparmio di spesa, ma anche al miglioramento e all'efficientamento dell'organizzazione dei servizi. Ne consegue che:

- gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente;
- l'analisi che ciascuna amministrazione deve effettuare per la redazione del piano deve prendere in considerazione tutte le azioni e gli interventi che caratterizzano l'attività dell'ente e che possono contribuire a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa.

In particolare, gli enti devono prendere a riferimento gli strumenti previsti dall'ordinamento per conseguire economie di scala attraverso l'aggregazione e la specializzazione degli apparati pubblici (gestioni associate, ricorso al service fornito dagli strumenti di sistema o da altri enti, ecc.)

Queste forme di organizzazione dei servizi, in parte rese obbligatorie dal legislatore provinciale e riviste dalla recente revisione della legge di riforma istituzionale, possono trovare una compiuta concretizzazione anche nell'avvio di processi di fusione da parte delle amministrazioni comunali. I risparmi di spesa che saranno conseguiti a seguito di tali riorganizzazioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi di risparmio da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

Ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa. E' quindi data facoltà ai Comuni di operare non una riduzione lineare sulle singole voci di spesa ma di intervenire sul complesso di determinati aggregati.

Tale diversa modulazione, unitamente alla normale variabilità della spesa comunale, può dar luogo a variazioni anche in aumento di determinate voci di spesa comprese nel suddetto elenco.

Ciò non comporta di per sé una violazione degli obblighi di risparmio previsti dalla norma, la cui dimostrazione deve comunque essere evidenziata con riferimento al complesso delle misure di contenimento adottate dall'Ente fermo restando l'invarianza dei saldi.

Nel Protocollo si precisa dunque che l'obiettivo di risparmio da conseguire con il Piano di miglioramento deve corrispondere alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo 2013/2017 computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014.

Anche nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015, vengono ribaditi i concetti sopra illustrati

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016, avente ad oggetto: "Art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 - Adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016. Definizione dei criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa" sono fornite ulteriori precisazioni. Infatti, con la deliberazione richiamata la Giunta Provinciale, tra le altre cose, approva l'allegato 5, che individua i criteri per la verifica e il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa fissati con il provvedimento in argomento e con le proprie deliberazioni n. 1952 del 2015 e n. 317 del 2016;

Sulla base dei criteri e degli obiettivi sovra esposti il Comune di Albiano ha elaborato il proprio Piano di Miglioramento costruendo il medesimo attraverso un percorso che ha coinvolto nell'individuazione delle azioni di miglioramento della spesa e dei servizi le strutture interne;

Il Piano di miglioramento è coerente con gli strumenti di programmazione adottati dall'Amministrazione comunale e sarà oggetto di monitoraggio sia in relazione alle azioni di contenimento della spesa che alle azioni individuate al fine di garantire un miglior servizio al cittadino.

Dalla rilevazione della spesa corrente a consuntivo per il periodo 2017, ultima annualità chiusa, è emerso che il Comune ha migliorato notevolmente la propria spesa corrente scendendo al di sotto dell'obiettivo finanziario stabilito dalla Provincia. È prevedibile dunque che l'obiettivo a regime 2019 saranno raggiunti attraverso un consolidamento delle azioni poste in essere in passato che hanno consentito la riduzione della spesa già conseguita e ponendo in essere nuove azioni rivolte in particolar modo a garantire un miglior servizio al cittadino.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di ALBIANO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Nel Comune di Albiano alla fine del 2017 risiedono 1473 persone.

Nel corso dell'anno 2017:

- Sono stati iscritti 16 bimbi per nascita e 39 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 8 persone per morte e 55 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 8 unità.

La dinamica naturale fa registrare un saldo negativo rispetto alla media registrata negli ultimi anni, dovuto ad un costante aumento dei decessi ed ad un calo delle nascite, quest'ultimo particolarmente significativo nell'anno di riferimento.

La dinamica migratoria evidenzia un forte aumento di emigrazione rispetto agli ultimi anni.

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi comunali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.451
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.L.vo 267/2000)	n.			1.473
	di cui:	maschi		778
		femmine		695
	nuclei familiari			581
	comunità/convivenze			1
Popolazione al 1 gennaio 2017	n.			1.473
Nati nell'anno	n.	16		
Deceduti nell'anno	n.	8		
Immigrati nell'anno		saldo naturale	n.	8
Emigrati nell'anno	n.	39		
	n.	55		
di cui		saldo migratorio	n.	-16
In età prescolare (0/6 anni)			n.	89
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	159
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	249
In età adulta (30/65 anni)			n.	713
In età senile (oltre 65 anni)			n.	263

Tasso di natalità ultimo quinquennio:			
Anno	Tasso		
2013	0,92 %		
2014	0,92 %		
2015	0,86 %		
2016	0,86 %		
2017	0,86 %		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			
Anno	Tasso		
2013	0,52 %		
2014	0,52 %		
2015	0,86 %		
2016	0,86 %		
2017	0,86 %		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
Abitanti n.		0	entro il
Livello di istruzione della popolazione residente			
Laurea		0,00 %	
Diploma		0,00 %	
Lic. Media		0,00 %	
Lic. Elementare		0,00 %	
Alfabeti		0,00 %	
Analfabeti		0,00 %	

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km^q			9,00
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		4
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	6,20
	* Comunali	Km.	45,50
	* Vicinali	Km.	0,60
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione delibera consiliare b. 35 dd. 04/10/2012		
* Piano regolatore adottato	SI ☐	NO ☒	
* Piano regolatore approvato	SI ☒	NO ☐	
* Programma di fabbricazione	SI ☐	NO ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	SI ☐	NO ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	SI ☐	NO ☒	
* Artigianali	SI ☐	NO ☒	
* Commerciali	SI ☐	NO ☒	
* Altri strumenti (specificare)	SI ☐	NO ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	SI ☐	NO ☒	
P.E.E.P.			
P.I.P.			
	mq.	mq.	
	0,00	0,00	
	mq.	mq.	
	0,00	0,00	
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
			0,00
			0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	10	8
A.2	0	0	C.2	3	2
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	2	2
B.2	0	0	D.2	1	0
B.3	4	2	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	4	3	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	1	0
TOTALE	8	5	TOTALE	17	12

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	16
fuori ruolo n.	1

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categoria	N°. in servizio
A	0	0	A	0	0	A	0
B	5	3	B	2	1	B	2
C	4	3	C	6	5	C	6
D	1	1	D	2	1	D	2
Dir	0	0	Dir	1	0	Dir	1
AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA			
Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categoria	N°. in servizio
A	0	0	A	0	0	A	0
B	0	0	B	1	1	B	1
C	2	1	C	1	1	C	1
D	0	0	D	0	0	D	0
Dir	0	0	Dir	0	0	Dir	0
ALTRE AREE				TOTALE			
Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categoria	N°. in servizio
A	0	0	A	0	0	A	0
B	0	0	B	8	5	B	8
C	0	0	C	13	10	C	13
D	0	0	D	3	2	D	3
Dir	0	0	Dir	1	0	Dir	1
			TOTALE	25	17	TOTALE	25

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	
Responsabile Settore Informatico	
Responsabile Settore Economico Finanziario	GILLI MARISA
Responsabile Settore LL.PP.	
Responsabile Settore Urbanistica	
Responsabile Settore Edilizia	
Responsabile Settore Sociale	
Responsabile Settore Cultura	
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	
Responsabile Settore Demografico e Statistico	
Responsabile Settore Tributi	
Responsabile Settore Farmacia	

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia		ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
		Anno 2018			Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021			
Asili nido	n.	22	posti n.	22			0		0		0	
Scuole materne	n.	0	posti n.	0			0		0		0	
Scuole elementari	n.	90	posti n.	90			90		90		90	
Scuole medie	n.	50	posti n.	50			50		50		50	
Strutture residenziali per anziani	n.	40	posti n.	40			40		40		40	
Farmacie comunali			n.	0	n.		0	n.	0	n.	0	
Rete fognaria in Km												
- bianca				6,00			6,00		6,00		6,00	
- nera				6,00			6,00		6,00		6,00	
- mista				0,00			0,00		0,00		0,00	
Esistenza depuratore			Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				8,00			8,00		8,00		8,00	
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini			n. hq.	2 1,00	n. hq.	2 1,00	n. hq.	2 1,00	n. hq.	2 1,00	n. hq.	
Punti luce illuminazione pubblica			n.	200	n.	200	n.	200	n.	200	n.	
Rete gas in Km				0,00			0,00		0,00		0,00	
Raccolta rifiuti in quintali				5.671,00			5.671,00		5.671,00		5.671,00	
- civile				0,00			0,00		0,00		0,00	
- industriale												
- racc. diffusa			Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Esistenza discarica			Si		No	Si		No	Si		No	
Mezzi operativi			n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	
Veicoli			n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	
Centro elaborazione dati			Si		No	Si		No	Si		No	
Personal computer			n.	18	n.	18	n.	18	n.	18	n.	
Altre strutture (specificare)												

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Consorzi	nr.	0	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	0
Società' di capitali	nr.	0	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	0
gestione associata servizi fra i comuni di Albiano Lona/Lases Segonzano Sover	nr.	1	1	1	1	1

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:
-SOGECA SRL

Società' ed organismi gestionali		%
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI		0,420
Informatica Trentina Spa		0,012
Trentino Riscossioni Spa		0,014
APT Altopiano di Pinè e Valle di Cembra		0,930
SOGECA SRL		100,000
STET SPA		0,013

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	www.comunitarentini.it	0,420	attività di consulenza supporto organizzativo e rappresentanza dell'ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	31-12-2050	1.244,40	1.244,40	1.244,40	1.255,44
Informatica Trentina Spa	www.infotr.it	0,012		31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
Trentino Riscossioni Spa	www.trentinoriscossionispa.it	0,014	Riscossione delle sanzioni amministrative e per violazioni del Codice della Strada elevate dagli Agenti del Corpo di Polizia Municipale Intercomunale	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
APT Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	www.visitpinecembratn.it	0,930	promozione turistica nell'ambito di riferimento	31-12-2030	555,10	555,10	555,10	555,10
SOGECA SRL	www.comune.albiano.tn.it	100,000	GESTIONE SERVIZI COMUNALI RELATIVI ALLA ATTIVITA' DI CAVA	31-12-2023	213.649,00	198.596,58	198.596,58	195.256,00
STET SPA	www.stetspa.it	0,013			0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

.....
.....

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

'SOGECA SRL' :

per la gestione servizi comunali relativi alle attività di cava

.....

**6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA**

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)			
	1	2	3	4	5	6			
Tributarie	493.778,36	461.270,40	498.000,00	498.000,00	498.000,00	498.000,00	7		
Contributi e trasferimenti correnti	542.020,64	385.693,03	681.730,00	647.911,00	395.951,00	358.807,00	0,000		
Extratributarie	2.588.179,61	2.750.383,69	2.756.464,00	2.459.472,00	2.430.273,00	2.430.273,00	- 4,960		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.623.978,61	3.597.347,12	3.936.194,00	3.605.383,00	3.324.224,00	3.287.080,00	- 10,774		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	- 8,404		
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			0,000		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	112.967,41	141.474,96	141.392,84	0,00	0,00	0,00	-100,000		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.736.946,02	3.738.822,08	4.077.586,84	3.605.383,00	3.324.224,00	3.287.080,00	- 11,580		
Alienazione di beni e trasferimenti capitale - di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	1.139.949,16	691.635,41	3.097.179,10	2.931.543,00	152.265,00	30.500,00	- 5,347		
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Avanzo di amministrazione applicato per:									
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.205.446,33	2.517.135,11	2.488.431,24	0,00	0,00	0,00	-100,000		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	5.345.395,49	3.208.770,52	5.585.610,34	2.931.543,00	152.265,00	30.500,00	- 47,516		
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.082.341,51	6.947.592,60	9.663.197,18	6.536.926,00	3.476.489,00	3.317.580,00	- 32,352		

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2016	2017	2018	2019	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	493.719,40	457.398,96	506.799,80	512.754,35	1,174
Contributi e trasferimenti correnti	144.634,98	88.721,37	2.133.253,35	2.366.062,55	10,912
Extratributarie	2.624.589,41	2.539.260,80	3.310.383,12	2.975.607,70	- 10,112
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.262.943,79	3.085.381,13	5.950.436,27	5.854.414,60	- 1,613
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.262.943,79	3.085.381,13	5.950.436,27	5.854.414,60	- 1,613
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	138.747,58	67.704,79	6.385.960,57	6.541.680,51	2,438
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	138.747,58	67.704,79	6.385.960,57	6.541.680,51	2,438
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.401.691,37	3.153.085,92	12.336.396,84	12.396.095,11	0,483

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	493.778,36	461.270,40	498.000,00	498.000,00	498.000,00	498.000,00	7 0,000	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	493.719,40	457.398,96	506.799,80	512.754,35	1,174

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA			
ALIQUOTE IMU		GETTITO	
2018	2019	2018	2019
Prima casa	0,0000	0,0000	2.762,96
Altri fabbricati residenziali	0,8950	0,8950	224.630,79
Altri fabbricati non residenziali	0,7900	0,7900	80.280,09
Terreni	0,0000	0,0000	0,00
Aree fabbricabili	0,8950	0,8950	126.234,82
TOTALE			433.908,66

Aliquote proposte per il 2019:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	450,00	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,790%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,000%		

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		
Fabbricati abitativi concessi in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado che li utilizzano come abitazione principale e loro pertinenze	0,230%		

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Albiano non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffe applicate anno 2018 e riproposte per il 2019

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFFE	
Pubblicità ordinaria annuale	€.	11,40 al mq
Pubblicità con pannelli luminosi	€.	22,80 al mq
Veicoli con portata con portata superiore a 3000 Kg	€.	74,37
Veicoli con portata inferiore a 3000 Kg	€.	49,58

TOSAP

Il Comune di Albiano applica la TOSAP, che in bilancio risulta prevista fra le entrate extra-tributarie.

TARI/TIA

La titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata trasferita ad ASIA, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti) 1	2017 (accertamenti) 2	2018 (previsioni) 3	2019 (previsioni) 4	2020 (previsioni) 5	2021 (previsioni) 6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	542.020,64	385.693,03	681.730,00	647.911,00	395.951,00	358.807,00	- 4,960

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2016 (riscossioni) 1	2017 (riscossioni) 2	2018 (previsioni cassa) 3	2019 (previsioni cassa) 4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	144.634,98	88.721,37	2.133.253,35	2.366.052,55	10,912

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.588.179,61	2.750.383,69	2.756.464,00	2.459.472,00	2.430.273,00	2.430.273,00	7	- 10,774

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.624.589,41	2.539.260,80	3.310.383,12	2.975.607,70	- 10,112

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

N.B.: per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi, la spesa indicata comprende l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi per la palestra polifunzionale.

- per la gestione dell'asilo nido dal 01/09/2018 la gestione è stata delegata alla Comunità della Valle di Cembra

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2017	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Asili nido											
Impianti sportivi	23%	24%	8.000,00	32.322,00	25%	8.000,00	27.150,00	29%	8.000,00	27.150,00	29%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2019/2021 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

N.B.: si precisa che il servizio di depurazione è gestito dalla Provincia Autonoma di Trento e le somme indicate si riferiscono a quanto riscosso e versato in base alle tariffe determinate dalla Provincia stessa quale ente gestore del servizio stesso.

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2017	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2018	ENTRATE 2019 (al netto di IVA)	SPESE 2019 (al netto di IVA)	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020 (al netto di IVA)	SPESE 2020 (al netto di IVA)	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021 (al netto di IVA)	SPESE 2021 (al netto di IVA)	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Acquedotto	100%	100%	108.704,00	108.425,00	100%	111.364,00	111.905,00	99,58%	111.364,00	110.905,00	99,58%
Fognatura	100%	100%	27.100,00	27.100,00	100%	27.100,00	27.100,00	100%	27.100,00	27.100,00	100%
Depurazione	100%	100%	66.700,00	66.700,00	100%	66.700,00	66.700,00	100%	66.700,00	66.700,00	100%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio.

Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
--------	----	------	-------------

Giunta comunale	18	28/02/2019	SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE. DETERMINAZIONE TARIFE PER L'ANNO 2019.
Giunta comunale	21	28/02/2019	SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. DETERMINAZIONE TARIFE PER L'ANNO 2019.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.139.949,16	691.635,41	3.097.179,10	2.931.543,00	152.265,00	30.500,00	- 5.347
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.139.949,16	691.635,41	3.097.179,10	2.931.543,00	152.265,00	30.500,00	- 5.347

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	138.747,58	67.704,79	6.385.960,57	6.541.680,51	6.541.680,51	2.438
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	138.747,58	67.704,79	6.385.960,57	6.541.680,51	6.541.680,51	2.438

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Totale	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
		0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi		500,00	500,00	500,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		500,00	500,00	500,00

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	3.597.347,12	3.936.194,00	3.605.383,00

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,013	0,012	0,013

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Riscossione di crediti	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
Riscossione di crediti	1	2	3	4	5
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Acquedotto	108.425,00	108.704,00	100,257
Fognatura	27.100,00	27.100,00	100,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	135.525,00	135.804,00	100,205

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
FITTI DA PROVENTI PER CONCESSIONE CAVE E PIAZZALI	1.923.866,00	1.993.366,00	1.993.366,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	1.923.866,00	1.993.366,00	1.993.366,00

Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Nel bilancio di previsione 2019 sono state riproposte due operazioni di permuta che consentiranno di valorizzare il patrimonio del Comune.

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.727.058,21		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.605.383,00 0,00	3.324.224,00 0,00	3.287.080,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.530.594,00 0,00 20.000,00	2.982.882,00 0,00 20.000,00	2.791.882,00 0,00 20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	74.789,00 0,00 0,00	74.789,00 0,00 0,00	74.789,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	266.553,00	420.409,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		0,00	266.553,00	420.409,00
O=G+H+I-L+M				

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(-)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(-)	2.931.543,00	152.265,00	30.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.931.543,00 0,00	418.818,00 0,00	450.909,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-286.553,00	-420.409,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	266.553,00	420.409,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	266.553,00	420.409,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.727.004,21								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e previdenziale	512.754,35	435.000,00	435.000,00	435.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.373.686,99	2.982.552,00	2.982.552,00	2.791.882,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.385.002,15	547.511,00	395.551,00	358.807,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate straordinarie	2.875.907,70	2.435.472,00	2.430.273,00	2.430.273,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.541.585,51	2.431.543,00	132.205,00	30.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.304.188,49	418.818,00	418.818,00	450.808,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	12.385.055,11	6.535.556,00	3.475.485,00	3.317.560,00	Totale spese finali.....	11.277.875,48	3.401.700,00	3.401.700,00	3.242.781,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	74.789,00	74.789,00	74.789,00	74.789,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Nazionale di Cassa di Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Nazionale di Cassa di Credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.131.456,43	1.092.750,00	1.097.750,00	1.097.750,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.133.318,13	1.097.750,00	1.097.750,00	1.097.750,00
Totale titoli	13.497.551,54	7.629.676,00	4.584.230,00	4.405.310,00	Totale titoli	12.405.890,51	7.629.676,00	7.629.676,00	7.629.676,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.234.505,75	7.629.676,00	4.584.230,00	4.405.310,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.405.890,51	7.629.676,00	7.629.676,00	7.629.676,00
Fondo di cassa finale presunto	2.738.525,14								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

COMUNE DI ALBIANO (TN)

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	498.000,00	498.000,00
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	647.911,00	396.961,00
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.459.472,00	2.430.273,00
E)	Titolo 4 - Entrate in capitale	(+)	2.931.543,00	152.265,00
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ¹⁾	(+)	0,00	0,00
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.530.594,00	2.982.882,00
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	20.000,00	20.000,00
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ²⁾	(-)	0,00	0,00
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	3.510.594,00	2.962.882,00
I1)	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.931.543,00	416.818,00
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ²⁾	(-)	0,00	0,00
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1+I2+I3+I4)	(-)	2.931.543,00	416.818,00
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI ¹⁾	(-)	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-L-M)		94.789,00	94.789,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VAREPAT11. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli accendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.112.475,00	344.000,00	0,00	2.456.475,00	1.663.639,00	70.000,00	0,00	1.733.639,00	1.472.639,00	40.000,00	0,00	1.512.639,00
3	136.100,00	0,00	0,00	136.100,00	135.600,00	0,00	0,00	135.600,00	135.600,00	0,00	0,00	135.600,00
4	54.900,00	1.010.000,00	0,00	1.064.900,00	51.000,00	10.000,00	0,00	61.000,00	51.000,00	10.000,00	0,00	61.000,00
5	164.066,00	42.500,00	0,00	226.566,00	176.646,00	0,00	0,00	176.646,00	176.646,00	0,00	0,00	176.646,00
6	179.306,00	291.750,00	0,00	470.056,00	157.900,00	166.750,00	0,00	344.650,00	157.900,00	0,00	0,00	157.900,00
7	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00
8	44.500,00	101.200,00	0,00	145.700,00	44.500,00	22.000,00	0,00	66.500,00	44.500,00	22.000,00	0,00	66.500,00
9	258.555,00	565.093,00	0,00	823.648,00	197.675,00	103.069,00	0,00	300.743,00	197.675,00	351.909,00	0,00	549.584,00
10	354.322,00	400.000,00	0,00	754.322,00	368.322,00	14.000,00	0,00	382.322,00	368.322,00	14.000,00	0,00	382.322,00
11	18.000,00	50.000,00	0,00	68.000,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
12	119.000,00	46.000,00	0,00	165.000,00	114.000,00	0,00	0,00	114.000,00	114.000,00	0,00	0,00	114.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00
20	65.300,00	0,00	0,00	65.300,00	66.500,00	0,00	0,00	66.500,00	66.500,00	0,00	0,00	66.500,00
50	0,00	0,00	74.789,00	74.789,00	0,00	0,00	74.789,00	74.789,00	0,00	0,00	74.789,00	74.789,00
99	0,00	0,00	1.082.750,00	1.082.750,00	0,00	0,00	1.082.750,00	1.082.750,00	0,00	0,00	1.082.750,00	1.082.750,00
TOTALI:	3.530.594,00	2.931.543,00	1.167.539,00	7.628.676,00	2.982.882,00	418.818,00	1.162.639,00	4.564.239,00	2.791.882,00	450.909,00	1.162.539,00	4.405.330,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa		ANNO 2019		
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.569.444,86	1.829.531,47	0,00	4.398.976,33
3	142.701,92	2.379,00	0,00	145.080,92
4	81.895,68	1.027.584,92	0,00	1.109.480,60
5	231.586,94	84.571,00	0,00	316.157,94
6	218.017,77	387.283,78	0,00	605.301,55
7	8.186,73	0,00	0,00	8.186,73
8	48.159,43	1.583.876,52	0,00	1.632.035,95
9	367.652,38	624.962,43	0,00	992.614,81
10	403.065,11	746.893,49	0,00	1.149.958,60
11	19.500,00	386.643,69	0,00	406.143,69
12	226.946,17	46.000,00	0,00	272.946,17
14	0,00	99.450,00	0,00	99.450,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	81.000,00	0,00	81.000,00
20	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
50	0,00	0,00	74.789,00	74.789,00
99	0,00	0,00	1.133.316,13	1.133.316,13
TOTALI:	4.373.686,99	6.904.188,49	1.208.105,13	12.485.980,61

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		Na	Na

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	498.000,00	512.754,35	498.000,00	498.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	532.781,00	1.102.438,00	280.821,00	243.677,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.157.447,00	2.553.184,75	2.180.048,00	2.180.048,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.816.539,00	4.063.362,85	141.765,00	20.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	6.004.767,00	8.231.739,95	3.100.634,00	2.941.725,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	-3.548.292,00	-3.843.763,62	-1.366.995,00	-1.429.086,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.456.475,00	4.387.976,33	1.733.639,00	1.512.639,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.112.475,00	344.000,00		2.456.475,00								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.558.444,86	1.829.531,47		4.387.976,33	1.853.639,00	70.000,00		1.733.639,00	1.472.639,00	40.000,00		1.512.639,00

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.300,00	48.300,00	3.300,00	3.300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	48.300,00	48.300,00	3.300,00	3.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	87.800,00	94.780,92	132.300,00	132.300,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	136.100,00	143.080,92	135.600,00	135.600,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
136.100,00			136.100,00	135.600,00			135.600,00	135.600,00			135.600,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
140.701,92	2.379,00		143.080,92								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
20	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.064.900,00	1.109.510,60	61.000,00	61.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.064.900,00	1.109.510,60	61.000,00	61.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2019			ANNO 2020			ANNO 2021		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese		
84.900,00	1.010.000,00		1.064.900,00	51.000,00	10.000,00		61.000,00	61.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa					
61.925,68	1.027.584,92		1.109.510,60					

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
21	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
22	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	462.056,00	597.311,55	336.650,00	149.900,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	470.056,00	605.311,55	344.650,00	157.900,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
178.356,00	291.750,00		470.056,00	157.900,00	186.750,00		344.650,00	157.900,00			157.900,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
216.017,77	387.253,79		605.311,55								

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
23	Turismo	Turismo		01-01-2018		No	No

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
24	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.500,00	421.425,00	10.500,00	10.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	10.500,00	421.425,00	10.500,00	10.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	135.200,00	1.210.612,95	56.000,00	56.000,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	145.700,00	1.632.037,95	66.500,00	66.500,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
44.500,00	101.200,00		145.700,00	44.500,00	22.000,00		66.500,00	44.500,00	22.000,00		66.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
48.159,43	1.583.876,52		1.632.037,95								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
25	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	223.525,00	338.163,55	223.525,00	223.525,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		659.707,77		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	223.525,00	997.871,32	223.525,00	223.525,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	600.093,00	-5.256,51	77.218,00	326.059,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	823.618,00	992.614,81	300.743,00	549.584,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
256.525,00	565.093,00		823.618,00	197.675,00	103.068,00		300.743,00	197.675,00	351.909,00		549.584,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
367.632,38	624.952,43		992.614,81								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
26	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	88.300,00	612.786,85	88.300,00	88.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	10.397,74	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	38.064,00	91.264,02		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	131.364,00	714.448,61	93.300,00	93.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	622.958,00	437.509,99	273.022,00	273.022,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	754.322,00	1.151.958,60	366.322,00	366.322,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2019			ANNO 2020			ANNO 2021		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza					
364.322,00	400.000,00		754.322,00	366.322,00	14.000,00		380.322,00	366.322,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa					
403.065,11	748.893,48		1.151.958,60					

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
27	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	42.000,00	1.029.345,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	42.000,00	1.029.345,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	26.000,00	-621.201,12	18.000,00	18.000,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	68.000,00	408.143,88	18.000,00	18.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

ANNO 2019			ANNO 2020			ANNO 2021		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza					
18.000,00	30.000,00		48.000,00					
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa					
19.500,00	398.643,88		408.143,88	18.000,00			18.000,00	18.000,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio 01-01-2018	Data fine	Contributo G.A.P. No	Sezione operativa No
28	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					

Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.800,00	631.396,79	11.800,00	11.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00	11.361,66	4.200,00	4.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		231.618,67		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	22.800,00	874.377,12	16.000,00	16.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	142.200,00	-601.430,95	98.000,00	98.000,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	165.000,00	272.946,17	114.000,00	114.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza							
119.000,00	46.000,00		165.000,00	114.000,00			114.000,00	114.000,00			114.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
226.946,17	46.000,00		272.946,17								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
29	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -		99.450,00		
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		99.450,00		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2019			ANNO 2020			ANNO 2021		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza					
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa					
	99.450,00		99.450,00					

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
30	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.030,00	19.430,91	15.030,00	15.030,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.030,00	19.430,91	15.030,00	15.030,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	-15.030,00	-19.430,91	-15.030,00	-15.030,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO 2019			ANNO 2020				ANNO 2021		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza						
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa						

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio 01-01-2018	Data fine	Contributo G.A.P. No	Sezione operativa Na
31	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	22.540,00	22.540,00		
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	23.740,00	23.740,00	1.200,00	1.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	57.260,00	57.260,00	11.800,00	11.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	81.000,00	81.000,00	13.000,00	13.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO 2019					ANNO 2020					ANNO 2021										
Spese correnti		Spese per investimento		Spese per rimborso prestiti e altre spese		Totale	Spese correnti		Spese per investimento		Spese per rimborso prestiti e altre spese		Totale	Spese correnti		Spese per investimento		Spese per rimborso prestiti e altre spese		Totale
Competenza		Competenza		Competenza		Competenza	Competenza		Competenza		Competenza		Competenza	Competenza		Competenza		Competenza		Competenza
		81.000,00				81.000,00			13.000,00				13.000,00			13.000,00				13.000,00
Cassa		Cassa		Cassa		Cassa	Cassa													
		81.000,00				81.000,00														

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
32	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	65.300,00	70.000,00	66.500,00	66.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	65.300,00	70.000,00	66.500,00	66.500,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

ANNO 2019			ANNO 2020			ANNO 2021		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza					
65.300,00			65.300,00	66.500,00			66.500,00	
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa					
70.000,00			70.000,00					66.500,00

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
33	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		Na	Na

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
34	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		Nb	Nb

12. RISORSE UMANE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;

- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: "come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."

Il Protocollo d'intesa per il 2018 ha modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale prevedendo:

1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 % dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ove da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti del referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Previsioni		2018	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente		886.697,68	812.047,00	860.047,00	749.047,00
I.R.A.P.		63.300,00	63.300,00	63.300,00	63.300,00
Spese per il personale in comando		0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL		35.589,34	40.200,00	40.200,00	40.200,00
Buoni pasto		0,00	0,00	0,00	0,00

Altre spese per il personale		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE		985.587,02	915.547,00	963.547,00	852.547,00
Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	985.587,02	915.547,00	963.547,00	852.547,00	

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....